

Shipping Italy

Il quotidiano online del trasporto marittimo

La guerra Usa al petrolio venezuelano coinvolgerà decine di navi tanker

Nicola Capuzzo · Friday, December 12th, 2025

Il Governo degli Stati Uniti si sta preparando a un'ondata di sequestri di petroliere al largo del Venezuela, dopo quello condotto nelle scorse ore a danno della Vlcc Skipper

Un giorno dopo aver pubblicizzato e spettacolarizzato l'operazione sulla nave accusata di trasportare greggio venezuelano sanzionato, il Tesoro degli Stati Uniti ha sanzionato altre sei Vlcc e le loro società operative: le prime navi prese di mira per i movimenti di petrolio venezuelano dall'ultimo giorno di mandato di Trump nel gennaio 2021.

Le navi appena sanzionate, tutte collegate a quelle che i funzionari statunitensi definiscono "pratiche di spedizione ingannevoli e pericolose", sono accusate di fornire salvagenti finanziari al "regime narco-terrorista corrotto" di Nicolás Maduro.

"Il Tesoro ritiene il regime e la sua cerchia di amici e aziende responsabili dei suoi continui crimini" ha dichiarato il Segretario al Tesoro statunitense Scott Bessent. "Nicolás Maduro e i suoi complici criminali in Venezuela stanno inondando gli Stati Uniti di droghe che stanno avvelenando il popolo americano. Queste sanzioni vanificano il fallito tentativo dell'amministrazione Biden di raggiungere un accordo con Maduro".

Giovedì la Casa Bianca ha sottolineato che la repressione non è affatto terminata. La portavoce Karoline Leavitt ha dichiarato che gli Stati Uniti "continueranno ad applicare le politiche sanzionatorie del presidente. Non resteremo a guardare mentre navi sanzionate solcano i mari con il petrolio del mercato nero, i cui proventi alimenteranno il narcoterrorismo di regimi canaglia e illegittimi in tutto il mondo" ha affermato.

Riguardo alla Vlcc sequestrata, Leavitt ha confermato: "Come sapete, la nave arriverà in un porto statunitense e gli Stati Uniti intendono sequestrare il petrolio. Tuttavia, esiste una procedura legale per il sequestro di quel petrolio, e tale procedura verrà seguita".

Diversi funzionari statunitensi hanno riferito a Reuters che sono in arrivo altri sequestri. "Ulteriori interventi diretti sono previsti nelle prossime settimane contro navi che trasportano petrolio venezuelano e che potrebbero aver trasportato petrolio anche da altri paesi colpiti dalle sanzioni statunitensi, come l'Iran" ha riferito l'agenzia, citando fonti a conoscenza dei piani.

Una fonte ha aggiunto che gli Stati Uniti hanno già stilato una lista di ulteriori petroliere sanzionate.

Secondo TankerTrackers.com, mercoledì più di 80 navi erano imbarcate o in attesa di imbarcarsi al largo del Venezuela, di cui oltre 30 già soggette a sanzioni statunitensi, offrendo ampi bersagli per quella che si preannuncia come la più aggressiva campagna di controllo marittimo statunitense degli ultimi anni. Gli Stati Uniti hanno schierato 15.000 soldati e inviato navi da guerra nei Caraibi, nel più grande rafforzamento militare dalla crisi missilistica cubana del 1962.

Il governo venezuelano ha definito il sequestro della Vlcc da parte degli Stati Uniti al largo delle sue coste un “furto palese” e un “atto di pirateria internazionale”. Il ministro degli Interni Diosdado Cabello ha ulteriormente intensificato la retorica, etichettando gli Stati Uniti come “assassini, ladri e pirati”. Caracas ha dichiarato che porterà il caso dinnanzi agli organismi internazionali, promettendo di denunciare formalmente l’incidente sulla scena mondiale.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY

**SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER
ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI**

This entry was posted on Friday, December 12th, 2025 at 11:00 am and is filed under [Economia](#), [Navi](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Both comments and pings are currently closed.